

U.O. PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE LOGISTICA

OGGETTO: Procedura negoziata ex art. 50 co. 1 lett. e) D.Lgs 36/2023 tramite piattaforma MEPA per la fornitura biennale di mezzi di sintesi endomidollari, da destinarsi alla S.C. di Ortopedia a Traumatologia.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Questa A.S.P. intende procedere, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. e) del D.Lgs n° 36/2023, alla fornitura biennale di mezzi di sintesi endomidollari, da destinarsi alla S.C. di Ortopedia a Traumatologia; Tale fornitura è da considerarsi quale lotto unico ed indivisibile

Lotto Unico Indivisibile composto dalle seguenti voci:

- **Voce 1**

Sistema di inchiodamento petrocanterico CND P091202

SISTEMA COMPLETO CHIODI CEFALO-MIDOLLARI CORTI E LUNGI PER FEMORE PROSSIMALE CON UNA SOLA SINGOLA VITE CEFALICA, con dispositivi medici impiantabili in confezione sterile ed impegno da parte della Ditta Aggiudicataria alla fornitura di materiale accessorio di consumo (fili guida, punte di trapano etc.) sterile e strumentario atto all'impianto in comodato non sterile; inoltre deve essere previsto l'impegno ad aggiornamento tecnologico della fornitura ed a supporto tecnico/scientifico ove il Direttore della S. C. lo ritenesse necessario.

Tale Sistema deve riportare le seguenti caratteristiche:

- Sistema di fissazione interna endomidollare per fratture prossimali del femore (petrocanteriche e sottotrocanteriche);
- In Titanio, così da poter essere utilizzato anche nel paziente allergico ai metalli, possibilmente rivestito da materiale antibatterico;
- Cannulato, per consentire l'utilizzo di un filo guida facilitando la riduzione e la sintesi;
- Inserimento senza alesaggio (non necessità di strumento motorizzato);
- Con design anatomico: curvi destri e sinistri, angoli cervico-diafisari di diverse misure (almeno 125° e 130°);
- Diametro: almeno 15mm prossimale;
- Con possibilità:
 - di fissaggio prossimale con una sola singola vite cefalica di almeno 10 mm di diametro;
 - di fissaggio distale con viti da 25mm ad almeno 80mm con intervalli di 5mm;
- Il blocco distale deve essere statico o dinamico;
- Con possibilità di compressione della frattura tramite trazione della vite cefalica;
- Con almeno due configurazioni di lunghezza (corta o lunga con progressione almeno fino a 400mm), in caso di estensione della frattura in regione sottotrocanterica senza dover cambiare lo strumentario;

- Deve disporre di un sistema di bloccaggio antirotazionale della vite cefalica;
- Con strumentario centratore radiotrasparente di facile utilizzo;
- Lo strumentario dovrà prevedere un sistema di centraggio delle viti distali guidato o con nessuno (navigato) o basso utilizzo di radiazioni ionizzanti

L'impianto tipo deve essere così costituito: Chiodo Endomidollare 10mm x 125° x 180mm per il chiodo corto o misura più vicina a tale dimensione; Vite Cefalica, 90mm o misura più vicina a tale dimensione; Vite di blocco della vite cefalica; Tappo; Vite Corticale per bloccaggio distale, 30mm lunghezza o misura vicina a tale dimensione.

Fabbisogno presunto biennale: 110 chiodi

- 100 corti
- 10 lunghi

- Voce 2

Sistema di inchiodamento pertrocanterico con due viti cefaliche CND P091202

SISTEMA COMPLETO CHIODI CEFALO - MIDOLLARI CORTI, MEDI E LUNGH
PER FEMORE PROSSIMALE CON DUE VITI CEFALICHE, con dispositivi medici impiantabili in confezione sterile ed impegno da parte della Ditta Aggiudicataria alla fornitura di materiale accessorio di consumo (fili guida, punte di trapano etc.) sterile e strumentario atto all'impianto in comodato non sterile; inoltre deve essere previsto l'impegno ad aggiornamento tecnologico della fornitura ed a supporto tecnico/scientifico ove il Direttore della S. C. lo ritenesse necessario.

Lo Strumentario di consumo deve essere sterile, mentre lo Strumentario in comodato non sterile.

Tale Sistema deve riportare le seguenti caratteristiche:

- Sistema di fissazione interna endomidollare per fratture prossimali del femore (pertrocanteriche e sottotrocanteriche);
- In Titanio, così da poter essere utilizzato anche nel paziente allergico ai metalli;
- Disponibile in versione corta e media ambidestre ed in versione lunga destra e sinistra con progressione della lunghezza fino ad almeno fino almeno a 400mm;
- Cannulato, per consentire l'utilizzo di un filo guida facilitando la riduzione e la sintesi;
- Impianto senza alesaggio;
- Con design anatomico;
- Con possibilità:
 - di fissaggio prossimale con 2 viti cefaliche;
 - di fissaggio distale con viti;
- Con possibilità di compressione sotto carico per scorrimento delle viti;
- Con almeno 3 configurazioni di lunghezza (corta/media/lunga destra e sinistra fino almeno 400mm) in caso di estensione della frattura in regione sottotrocanterica senza dover cambiare lo strumentario;
- Con strumentario centratore radiotrasparente di facile utilizzo;
- Il blocco distale deve essere statico o dinamico;

- Lo strumentario dovrà possibilmente prevedere un sistema di centraggio delle viti distali senza (guidato o navigato) o con basso utilizzo di radiazioni ionizzanti.

L'impianto tipo deve essere così costituito: Chiodo Endomidollare 10mm x 130° x 180mm o misura più vicina a tale dimensione; Vite Cefalica, 90mm o misura più vicina a tale dimensione; Vite Corticale per bloccaggio distale, 30mm lunghezza o misura vicina a tale dimensione.

Fabbisogno presunto biennale: 50 chiodi

- 15 chiodi petrocanterici corti;
- 15 chiodi petrocanterici medi;
- 20 chiodi petrocanterici lunghi.

- **Voce 3**

Sistema di inchiodamento femorale CND P091202

Con dispositivi medici impiantabili in confezione sterile ed impegno da parte della Ditta Aggiudicataria alla fornitura di materiale accessorio di consumo (fili guida, punte di trapano etc.) sterile e strumentario atto all'impianto in comodato non sterile; inoltre deve essere previsto l'impegno ad aggiornamento tecnologico della fornitura ed a supporto tecnico/scientifico ove il Direttore della S. C. lo ritenesse necessario.

Lo Strumentario di consumo deve essere sterile, mentre lo Strumentario in comodato non sterile.

Tale Sistema deve riportare le seguenti caratteristiche:

- Sistema di fissazione interna endomidollare per fratture diafisi del femore in Titanio, così da poter essere utilizzato anche nel paziente allergico ai metalli;
- In lega di titanio e possibilmente con rivestimento antibatterico;
- Anterograde e retrograde con possibilità di sintesi del collo femorale;
- I chiodi devono essere anatomici, preferibilmente quelli con introduzione anterograde devono avere un disegno a spirale per gestire le rotazioni;
- Devono essere cannulati e devono consentire il passaggio del filo guida con oliva;
- Asole per accogliere le viti con filetto di stabilizzazione;
- Disponibili nei diametri almeno da 8 a 14mm e di varie lunghezze con progressione di due cm;
- Viti di bloccaggio di varie misure con diametro da 4.0, 5.0 e 6.0mm;
- Tappi di varie lunghezze;
- Sistema di blocco prossimale guidato da centratori radiotrasparenti;
- Lo strumentario dovrà prevedere un sistema di centraggio delle viti distali senza (guidato o navigato) o con basso utilizzo di radiazioni ionizzanti.

L'impianto tipo deve essere così costituito: Chiodo Endomidollare, 12mm 40cm o misura più vicina a tale dimensione; Due viti di blocco prossimale da 5 o 6mm 50mm o misura più vicina a tale dimensione; Vite di blocco distale da corticale da 5mm lunghezza 50mm, tappo.

Fabbisogno presunto biennale: 20 chiodi

- **Voce 4**

Sistema di inchiodamento tibiale CND P091202

Con dispositivi medici impiantabili in confezione sterile ed impegno da parte della Ditta Aggiudicataria alla fornitura di materiale accessorio di consumo (fili guida, punte di trapano etc.) sterile e strumentario atto all'impianto in comodato non sterile; inoltre deve essere previsto l'impegno ad aggiornamento tecnologico della fornitura ed a supporto tecnico/scientifico ove il Direttore della S. C. lo ritenesse necessario.

Lo Strumentario di consumo deve essere sterile, mentre lo Strumentario in comodato non sterile.

Tale Sistema deve riportare le seguenti caratteristiche:

- Sistema di fissazione interna endomidollare per fratture diafisi del femore in Titanio, così da poter essere utilizzato anche nel paziente allergico ai metalli;
- In lega di titanio, anterogrado con possibilità di introduzione tramite accesso sovrarotuleo;
- I chiodi devono essere ambidestri;
- Devono essere cannulati e devono consentire il passaggio del filo guida con oliva;
- Disponibili nei diametri da 8 a 12mm e di varie lunghezze con progressione di due cm;
- Viti di bloccaggio di varie misure con diametro da 4.0, 5.0 e 6.0mm;
- Tappi di varie lunghezze;
- Sistema di blocco prossimale guidato da centratori radiotrasparenti;
- Lo strumentario dovrà prevedere un sistema di centraggio delle viti distali senza (guidato o navigato) o con basso utilizzo di radiazioni ionizzanti.

L'impianto tipo deve essere così costituito: Chiodo Endomidollare Diafisario tibiale; Due viti di blocco prossimale; Una vite di blocco distale; Tappo

Fabbisogno presunto biennale: 20 chiodi.

- **Voce 5**

Chiodo endomidollare per osteosintesi omero CND P091202

Con dispositivi medici impiantabili in confezione sterile ed impegno da parte della Ditta Aggiudicataria alla fornitura di materiale accessorio di consumo (fili guida, punte di trapano etc.) sterile e strumentario atto all'impianto in comodato non sterile; inoltre deve essere previsto

l'impegno ad aggiornamento tecnologico della fornitura ed a supporto tecnico/scientifico ove il Direttore della S. C. lo ritenesse necessario.

Lo Strumentario di consumo deve essere sterile, mentre lo Strumentario in comodato non sterile.

Tale Sistema deve riportare le seguenti caratteristiche:

- Sistema di fissazione interna endomidollare per fratture della diafisi della tibia;
- Introduttore in materiale radiotrasparente;
- Versione corta e lunga in lega di titanio con parte prossimale idonea alla presa diretta delle viti per il conseguimento della stabilità angolare ed evitare la migrazione delle viti;
- Viti prossimali da 4,5mm e distali da 3,5mm varie lunghezze e tappi in diverse misure.

L'impianto tipo deve essere così costituito: Chiodo Endomidollare corto, 7mm x 260cm o misura più vicina a tale dimensione; Viti di Bloccaggio Proximale da spongiosa lunghe 50mm o misura più vicina a tale dimensione; Vite di blocco distale da 4mm da corticale lunga 30mm; Tappo.

Fabbisogno presunto biennale: 20 chiodi

- 10 chiodi corti;
- 10 chiodi lunghi.

- **Voce 6**

Chiodo endomidollare bloccato per artrodesi tibio-talo-calcaneare CND P091202

Con dispositivi medici impiantabili in confezione sterile ed impegno da parte della Ditta Aggiudicataria alla fornitura di materiale accessorio di consumo (fili guida, punte di trapano etc.) sterile e strumentario atto all'impianto in comodato non sterile; inoltre deve essere previsto l'impegno ad aggiornamento tecnologico della fornitura ed a supporto tecnico/scientifico ove il Direttore della S. C. lo ritenesse necessario.

Lo Strumentario di consumo deve essere sterile, mentre lo Strumentario in comodato non sterile.

Tale Sistema deve riportare le seguenti caratteristiche:

- Sistema di fissazione interna endomidollare per artrodesi tibio-talo-calcaneare;
- Caratteristiche: in lega di titanio;
- Diametro da 10mm a 12mm, lunghezza da 150mm a 300mm;
- Possibilità di esercitare compressione intra-operatoria di almeno 5mm, asole prossimali per bloccaggio statico e dinamico;
- Possibilità di inserimento di vite opzionale per ulteriore stabilità dell'impianto.

L'impianto tipo deve essere così costituito: Chiodo Endomidollare 10mm x 150 o misura più vicina a tale dimensione; Vite di blocco distale nel calcagno; Vite di blocco prossimale; Tappo.

Fabbisogno presunto biennale: 2 chiodi

- **Voce 7**

Chiodi elastici in Titanio EISIN CND P091202

Con dispositivi medici impiantabili in confezione sterile ed impegno da parte della Ditta Aggiudicataria alla fornitura di materiale accessorio di consumo (fili guida, punte di trapano etc.) sterile e strumentario atto all'impianto in comodato non sterile; inoltre deve essere previsto l'impegno ad aggiornamento tecnologico della fornitura ed a supporto tecnico/scientifico ove il Direttore della S. C. lo ritenesse necessario.

Lo Strumentario di consumo deve essere sterile, mentre lo Strumentario in comodato non sterile.

Tale Sistema deve riportare le seguenti caratteristiche:

- Sistema di fissazione interna costituito da chiodi elastici modellabili da utilizzare nei soggetti in accrescimento;
- Caratteristiche: modellabili, in lega di titanio;
- Diametro da 1,5mm a 8mm, lunghezza da 10cm a 30cm;
- Possibilità di impiantare un tappo nella sede di ingresso al fine di evitare irritazione dei tessuti molli e di agevolarne l'estrazione.

L'impianto tipo deve essere così costituito: Chiodo Endomidollare 8mm x 20cm o misura più vicina a tale dimensione; Tappo.

Fabbisogno presunto biennale: 2 chiodi

L'importo biennale a base d'asta dell'intero lotto è pari a € 209.500,00

Non sono ammesse offerte pari o superiori alla suddetta base d'asta.

PROCEDURA DI GARA.

L'aggiudicazione verrà effettuata sull'intero lotto, da considerarsi unico ed indivisibile, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 4 del D.Lgs n. 36/2023, determinata con riferimento agli elementi di seguito indicati:

OFFERTA TECNICA - 70 punti

OFFERTA ECONOMICA – 30 punti

I punteggi saranno assegnati dalla Commissione tecnica nominata ad hoc, in fase successiva.

OFFERTA TECNICA (MAX 70 PUNTI).

I punteggi relativi all'Offerta Tecnica saranno assegnati sulla base dei criteri di seguito indicati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TABELLA I: GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUALITATIVA (PUNTI 70/100)				
CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	VALUTAZIONE	Modalità di attribuzione punteggio quantitativo
1 GIUDIZIO TECNICO E CLINICO	Gamme e misure dei prodotti. Verrà valutato il maggior numero di misure disponibili. il punteggio sarà attribuito proporzionalmente applicando la seguente formula : PI (punteggio azienda lesima) = P_{max} (Punteggio massimo attribuibile alla valutazione migliore) x Numero di misure o formati / Numero max misure o formati presentati.	8	Schede tecniche	discrezionale
	Precisione dello strumentario	7		
	Facilità di impianto	12		
	Versatilità d'uso: verranno valutati maggiormente i sistemi o i materiali implantabili che garantiscono in maniera ottimale la possibilità di impianto con tecniche sia standard che mini-invasive.	13		
	Conformità del materiale offerto ai requisiti richiesti e finiture superficie	7		
	Design prodotto e design strumentario: verrà valutata l'ergonomia ed in particolare la forma che garantisce una maggiore prevenzione da eventuali complicanze	8		
	TOTALE PUNTI	55		
2 MODALITA' DI ASSISTENZA E PRESENZA DELLO SPECIALISTA	Saranno valutati i contenuti del progetto formativo e le modalità di svolgimento dell'assistenza: audit trimestrali, controlli scadenze . etc	2	Progetto tecnico	discrezionale
	Disponibilità alla presenza in sala operatoria, quando richiesto, con preavviso da 1 a 5 giorni e relativo punteggio proporzionalmente inverso (1 punto con preavviso entro 5 giorni, 2 punti con preavviso entro 3 giorno, 3 punti con preavviso entro 1 giorno)	3		quantitativo
	TOTALE PUNTI	5		
3 FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PERSONALE	Dichiarazione di disponibilità ad effettuare idoneo aggiornamento presso le Unità Operative utilizzatrici (qualora richiesto), sia al personale Medico Specialistico sia al personale Infermieristico strumentista, con relativa breve descrizione del progetto. Verrà valutata la disponibilità oraria e la disponibilità a ripetere l'aggiornamento almeno due volte l'anno, corsi di formazione in occasione di upgrade tecnologici dei materiali e dei relativi strumentari.	4	Progetto tecnico	discrezionale
	TOTALE PUNTI	4		
4 TEMPI DI APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	Approvvigionamento entro 72 ore dalla richiesta di reintegro o buono d'ordine- max 1 punto;	6	Progetto tecnico	quantitativo
	approvvigionamento entro 48 ore dalla richiesta di reintegro o buono d'ordine - max 3 punti;			
	approvvigionamento entro 24 ore dalla richiesta di reintegro o buono d'ordine - max 6 punti			
TOTALE PUNTI	6			
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO		70		

Le offerte dei prodotti non rispondenti alle caratteristiche tecniche verranno escluse, valutata la eventuale soluzione equivalente. Trattandosi di aggiudicazione su unico ed indivisibile lotto, saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che avranno proposto offerte incomplete e non comprensive di tutte le voci richieste.

OFFERTA ECONOMICA (MAX 30 PUNTI).

Il punteggio relativo all'importo offerto, verrà calcolato in automatico dal sistema in sede di gara secondo le seguenti modalità: Punteggio Massimo 30

$$X = I_{\min}/I_n \times 30$$

dove:

I_{\min} = Importo minimo offerto;

I_n = Importo offerto da ciascun concorrente;

X= Punteggio attribuito all'offerta.

La somma dei punteggi che saranno attribuiti in sede di gara, non potrà superare i 100 (cento) punti.

Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione, nel termine perentorio e all'indirizzo indicati nella RdO sul Portale Mepa il plico virtuale, contenente la documentazione di seguito indicata, che dovrà essere caricata nella sezione riservata alla RDO sul Portale MEPA.

Oltre il termine perentorio stabilito, non sarà possibile inviare alcuna offerta in quanto la procedura si chiuderà automaticamente. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio delle Ditte, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda Appaltante ove, per disguidi telematici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato. A pena di esclusione il plico virtuale sopra citato dovrà contenere le buste virtuali di seguito indicate:

- "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- "B - OFFERTA TECNICA";
- "C - OFFERTA ECONOMICA".

Non deve essere inviato alcun documento cartaceo.

La procedura è interamente gestita sulla Piattaforma MEPA.

BUSTA VIRTUALE “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Dovrà contenere la seguente documentazione:

- Copia del presente Capitolato speciale d'appalto sottoscritto digitalmente per accettazione;
- Istanza di partecipazione, a firma del legale rappresentante, redatta come da facsimile allegato (è preferibile utilizzare il modello allegato);
- Patto d'integrità sottoscritto digitalmente per accettazione;
- Modello DGUE;
- Dichiarazione che i prezzi offerti rientrano nella media delle quotazioni praticate da codesta ditta a livello nazionale per aziende di pari dimensioni;
- Dichiarazione d'impegno a garantire per tutta la durata contrattuale la fornitura in conto deposito di tutta la gamma e misure disponibili e del rimpiazzo puntuale del consumato;
- Documento di riconoscimento del Legale Rappresentante.

BUSTA VIRTUALE “B – OFFERTA TECNICA”

Dovrà contenere un Progetto Tecnico completo di Schede tecniche sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante della Ditta partecipante alla gara. Il progetto, redatto in lingua italiana, dovrà essere sviluppato in stretta corrispondenza con i vari elementi per l'attribuzione del punteggio nella tabella sopra riportata.

BUSTA VIRTUALE “C – OFFERTA ECONOMICA”

In questa busta virtuale deve essere contenuta l'offerta economica.

All'interno di tale busta deve essere inserita anche l'Offerta Economica analitica che dovrà riportare:

- Per ogni singola Voce dovranno essere indicati:
 - descrizione analitica dei componenti costituenti la Voce (Marca, codice prodotto, CND, etc);
 - prezzi unitari dei componenti costituenti la Voce medesima;
 - prezzo complessivo dell'intera Voce rapportato alle quantità richieste;
 - aliquota IVA;
- Il prezzo complessivo biennale per l'intera fornitura;

L'offerta deve essere sottoscritta, dal Legale Rappresentante o titolare della Ditta o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso in cui detto/i documento/i sia/no sottoscritto/i da un procuratore del Legale Rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, l'Azienda Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

I prezzi non potranno subire variazioni di sorta e resteranno fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura.

La Ditta esecutrice non potrà quindi eccepire, nel corso della fornitura, la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi non si configurino e vengano riconosciuti come causa di forza maggiore contemplati dal Codice Civile e non esclusi da altre norme del presente Capitolato speciale d'appalto.

Nel rispetto dei principi inderogabili di trasparenza e imparzialità che devono presiedere alle gare pubbliche, l'eventuale erroneo inserimento dell'offerta economica all'interno della busta amministrativa (A) e/o tecnica (B), sarà motivo di esclusione dalla procedura di gara.

OFFERTE ANOMALE.

Ai sensi dell'art. 110, del codice, nel caso in cui l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Le offerte sono considerate congrue quando presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il calcolo di cui al primo periodo viene effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP con l'eventuale supporto della Commissione, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 33, comma 8 e 70, comma 4, lett. d) del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

APERTURA DELLE OFFERTE.

Nella seduta si procederà all'apertura delle seguenti buste:

- Busta virtuale "A - Documentazione amministrativa": apertura e conseguente controllo formale della documentazione nella medesima contenuta nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato ai fini della regolarità di tutti (nessuno escluso) i requisiti a concorrere.
- Busta virtuale "B - Offerta tecnica": apertura e "mero riscontro degli atti prodotti dall'impresa concorrente, restando esclusa ogni facoltà degli interessati di prenderne visione" (Consiglio di Stato, Ad. Plen., n. 13/11). La fase di valutazione del pregio tecnico dell'offerta avverrà in una o più sedute riservate con l'assegnazione del relativo punteggio da parte dell'apposita Commissione all'uopo nominata.
- Busta virtuale "C - Offerta economica": apertura e valutazione dell'offerta economica, nel rispetto delle condizioni contenute nel seguente Capitolato.

CONDIZIONI PARTICOLARI

I prodotti e i dispositivi offerti, devono essere conformi alla normativa vigente in materia e devono essere garantiti per tutta la durata della fornitura a partire dalla data di consegna, per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), per buon funzionamento (art. 1512 c.c.).

Durante tale periodo il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati il necessario supporto tecnico/scientifico, ove ritenuto necessario, finalizzato al corretto funzionamento del prodotto fornito, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio dello strumentario in comodato che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, in caso di cattivo o mancato funzionamento, la sostituzione degli stessi, senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità.

Il Fornitore sarà esonerato da ogni responsabilità solo nel caso in cui dimostri che la mancanza di buon funzionamento sia imputabile all'Azienda.

Il Fornitore a partire dalla data di consegna e per tutta la durata della fornitura, dovrà fornire gratuitamente i servizi di assistenza e manutenzione full risk sullo strumentario fornito in comodato d'uso.

Sono comprese nel servizio gratuito la riparazione e la sostituzione del suddetto strumentario in tutte le sue componenti comprensiva degli accessori, dei materiali di consumo soggetti ad usura e di tutto ciò che occorre ai fini del perfetto funzionamento/operatività dello stesso;

Le parti sostituite verranno ritirate dal Fornitore che ne assicurerà il trattamento in conformità alle norme vigenti, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

Restano a carico del fornitore le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) del suddetto strumentario, nonché le regolazioni e i controlli di qualità nel numero e

nei termini previsti dai manuali dei produttori; le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari; gli eventuali interventi di rimessa a norma.

Gli interventi di assistenza e manutenzione full risk dovranno essere concordati dal Fornitore con gli utilizzatori dell'attrezzatura, al fine di evitare interferenze con la normale attività lavorativa dei sanitari.

Tale manutenzione/assistenza sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo allo strumentario e ai dispositivi accessori offerti in comodato d'uso.

Tutte le parti di ricambio dovranno essere originali. Il Fornitore deve garantire all'Azienda la loro reperibilità e fornitura per tutto il periodo della fornitura.

Per quanto non espressamente previsto dalle suddette condizioni si rimanda alla normativa vigente in materia.

Conto Deposito

La ditta aggiudicataria dei dispositivi oggetto di gara, con la sottoscrizione del presente capitolato e con la presentazione dell'apposita dichiarazione da inserire nella Busta Amministrativa, assume l'impegno a garantire per tutta la durata contrattuale la fornitura in conto deposito di tutta la gamma e misure disponibili e del rimpiazzo puntuale del consumato.

L'organizzazione e gestione del Conto deposito sarà definita successivamente all'aggiudicazione della procedura di gara e resta demandata al Direttore dell'esecuzione del contratto che sarà individuato in sede di formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione.

AGGIUDICAZIONE – RISERVE

L'aggiudicazione verrà effettuata sull'intero lotto, da considerarsi unico ed indivisibile sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 4 del D.Lgs n. 36/2023, a seguito di valutazione di Commissione all'uopo designata.

Nella tabella sopra riportata e denominata "Griglia di valutazione" sono riportati i criteri di valutazione e i relativi punteggi (P) ad essi attribuiti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'A.S.P. di Vibo Valentia si riserva altresì, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione nonché di sospendere e/o revocare la procedura di gara in qualsiasi fase essa si trovi, qualora dovessero mutare le esigenze aziendali o dovessero intervenire specifiche disposizioni regionali in materia di approvvigionamenti e/o dovessero intervenire direttive o nulla osta negativi da parte di Organi superiori in merito alla fornitura di cui trattasi. L'ASP si riserva altresì di richiedere alla ditta aggiudicataria eventuale ulteriore documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di Legge.

PAGAMENTO – PENALI

Il pagamento sarà effettuato, dopo regolare verifica entro i termini previsti dalla normativa in materia, decorrenti dalla data di presentazione di fattura (*CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFZONQ*)

E' a cura della ditta l'esibizione di bolla di consegna controfirmata, senza la quale non si potrà procedere alla liquidazione della fattura.

La liquidazione della fattura, inoltre, potrà essere sospesa nel caso di contestazioni o reclami da parte dell'A.S.P. In tal caso si interrompe la decorrenza del termine di legge e la liquidazione sarà disposta successivamente alla intervenuta positiva definizione della contestazione.

La consegna deve avvenire entro 7 giorni dall'emissione dell'ordinativo e/o comunque nei termini stabiliti/concordati in sede di gestione del Conto Deposito.

Nel caso di ritardata e/o mancata consegna, oltre ad una penale giornaliera di cui all'art. 126 - del D.Lgs 36/2023, si procederà con esecuzione in danno.

DATI PERSONALI – TRACCIABILITA'

La ditta con la presentazione dell'offerta consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge per le esigenze concorsuali.

La ditta con la sottoscrizione del capitolato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136\2010 e s.m.i.

RINVII

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al D.Lgs n° 50/2016 e smi in tema di contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi, al Codice Civile e a tutta la restante normativa emanata dalla Stato e dalla Regione Calabria in materia di contabilità, contratti, rapporti di lavoro, previdenza e assicurazioni.

RUP

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs 36/2023, Il RUP è il Dirigente U.O. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia dott. Andrea Petta.

L'Azienda Appaltante si riserva di comunicare il Direttore dell'Esecutore del Contratto (D.E.C.) la cui nomina sarà effettuata in sede di formale provvedimento di aggiudicazione.

Il presente documento dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione dalla ditta concorrente, pena l'esclusione.